

Pericolo Ha mancato l'attracco alla base e ora rischia di precipitare sulla Terra

La navicella spaziale di Damocle

di Maurizio Gallo

Gli ottimisti, ovviamente, non sono preoccupati. Sono certi che si disintergrerà prima di toccare il suolo. I «realisti» ne sono meno convinti, ma si affidano alle percentuali: il 71% della superficie terrestre è composto da oceani ed è probabile che l'oggetto si inabisserà in uno dei tre esistenti. I pessimisti gufano (e sennò

che pessimisti sarebbero?) e sostengono che il rischio di veder-si cadere in testa frammenti della navicella è concreto. Sta di fatto che il cargo «Progress M-27M/59» lanciato martedì dal Kazakistan, ha fallito l'«attracco» alla stazione spaziale internazionale (Iss) dove c'è anche la nostra AstroSamantha ed è del tutto fuori controllo. L'evento dovrebbe verificarsi fra il 7 e l'11 maggio. La navicel-

la trasporta cibo, acqua, attrezzi scientifiche e anche una bandiera sovietica copia di quella issata sul Reichstag il 1° maggio del 1945. Ottimisti, realistici pessimisti, in quella settimana conviene dare un'occhiata in alto ogni tanto. Non si sa mai. Potremmo ritrovarci con la bandiera dell'Urss confiscata su Palazzo Chigi. Un coronaamento simbolico al decisionismo del premier?

